

L'accordo di programma

## **A università e Sissa 300mila euro per vent'anni**

Le Università di Udine e Trieste, nonché la Scuola internazionale superiore di studi avanzati (Sissa) usufruiranno di un contributo regionale complessivo di 300mila euro per vent'anni, destinato ad interventi strutturali e infrastrutturali. «Recependo le richieste avanzate - spiega l'assessore regionale all'Università, Alessia Rosolen - abbiamo deciso all'unanimità la destinazione dei finanziamenti nell'ambito della Conferenza relativa all'Accordo di Programma per l'individuazione e l'attuazione delle opere e degli interventi edilizi finalizzati al potenziamento del Sistema universitario e dell'Alta formazione».

La terza modifica dell'accordo di Programma, condivisa con i rappresentanti dei due atenei e dei due Erdisu regionali, dei conservatori musicali Tartini di Trieste e Tomadini di Udine e dei due consorzi universitari di Gorizia e Pordenone, prevede la riqualificazione dell'ex ospedale militare di Trieste che ospiterà un residence per studenti universitari, la realizzazione della nuova sede della presidenza e del centro servizi della facoltà di Medicina dell'Università giuliana nell'ambito del comprensorio di Cattinara, il completamento dei lavori di restauro e di ristrutturazione del complesso di Toppo-Wassermann a Udine, l'ampliamento della biblioteca del polo economico friulano e, infine, la realizzazione del vano ascensore di collegamento.

Inoltre, una parte delle risorse stanziare servirà alla Sissa per allestire ed attrezzare adeguatamente i locali sperimentali e lo stabulario, realizzando anche gli impianti multimediali ad elevata tecnologia con relativi software gestionali. «Determinate quali sono le azioni più urgenti, ora chiediamo a tutti maggiore programmazione», afferma Rosolen, fissando a dopo la verifica sullo stato di attuazione dei lavori, prevista per il 30 settembre, la riorganizzazione capillare ed a lungo raggio degli interventi nel campo dell'edilizia universitaria.